



COMUNE DI VOLANO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Via Santa Maria, 36
38060 VOLANO (TN)
Tel. 0464 411250 Fax 0464 413427
e-mail: info@comune.volano.tn.it - PEC: comune@pec.comune.volano.tn.it
C.F. 00369340229

Verbale di deliberazione n.104 del 30/05/2024 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza PNRR – Missione M1C1- Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati, finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU: affido per la pubblicazione di 3 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) per i comuni al Consorzio dei Comuni Trentini (soc. in house). Delibera a contrarre. CUP: D51F22010800006. CIG: B1E064AECA.

L’anno **duemilaventiquattro**, il giorno **trenta**, del mese di **maggio**, alle ore **17:00**, nella sala delle riunioni, si è riunita la Giunta Comunale.

Componente	Presente	Assente
Maria Alessandra Furlini	Si	
Lara Poletti	Si	
Graziella Bertolini	Si	
Alberto Tovazzi	Si	
Walter Ortombina	Si	

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Laura Brunelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **Maria Alessandra Furlini**, in qualità di Sindaca assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune).

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza PNRR – Missione M1C1- Misura 1.3.1
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati, finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU: affido per la pubblicazione di 3 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) per i comuni al Consorzio dei Comuni Trentini (soc. in house). Delibera a contrarie. CUP: D51F22010800006. CIG: B1E064AECA.

Premesso che:

La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l’utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili, nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese.

Il Decreto 22 settembre 2022 della Presidenza del Consiglio, contiene gli obblighi e termini di accreditamento alla PDND e individua i termini entro i quali i soggetti, di cui all’art. 2, comma 2, del CAD (Pubbliche Amministrazioni) sono tenuti ad accreditarsi, a sviluppare le interfacce di programmazione (API) ed a rendere disponibili le proprie basi dati sulla PDND, in attuazione degli obblighi di cui agli articoli 18-bis, 50 e 50-ter del CAD.

I dati pubblici sono un bene comune e una risorsa per il Paese, in grado di produrre valore migliorando i servizi esistenti, creandone di innovativi e contribuendo a creare nuove opportunità di sviluppo, competenze e posti di lavoro. Se strutturate in modo standard e rese interoperabili, le informazioni gestite dagli enti pubblici possono incrementare l’efficienza amministrativa e semplificare la vita di cittadini e imprese.

Le iniziative del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso l’Avviso 1.3.1 del PNRR, mirano a:

- migliorare e standardizzare il modo in cui i dati pubblici sono generati, gestiti e condivisi;
- creare servizi pubblici supportati dall’interoperabilità fra Enti;
- migliorare il processo decisionale attraverso lo scambio di dati di qualità in tempo reale;
- supportare le imprese e la ricerca scientifica, sviluppando una moderna economia dei dati.

Al fine di ottenere questi risultati il Dipartimento ha messo a disposizione di tutte le Pubbliche Amministrazioni la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), che abilita l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il suo funzionamento è garantito dalle Linee guida e del Modello di Interoperabilità, definiti in collaborazione con l’Agenzia per l’Italia digitale (AgID).

Lo scambio di informazioni e di servizi tra enti, permesso dall’interoperabilità, consente alle amministrazioni di realizzare in modo più efficiente e veloce procedimenti complessi, migliorando costi e tempi di gestione e riducendo i margini di errore. Adeguare i processi amministrativi all’interoperabilità, infatti, permette alle amministrazioni di interrogare, attraverso la piattaforma PDND, le basi dato di altri enti in modo automatizzato, senza interventi manuali da parte di operatori. Disporre di dati completi e di qualità abilita la PA all’utilizzo di strumenti

di analisi che permettono di migliorare il processo decisionale, progettare interventi in modo più efficace e definire e monitorare politiche più efficienti, proattive e personalizzate.

Consente inoltre alla PA di offrire ai cittadini e alle imprese l'accesso a servizi sempre più semplici da usare, efficienti e personalizzati, basati su informazioni costantemente aggiornate, potendo godere a pieno dei propri diritti digitali. L'interoperabilità tra le amministrazioni eviterà, ad esempio, di dover fornire più volte le stesse informazioni ad enti diversi, riducendo la necessità di autocertificazioni e interazioni superflue, secondo il principio once-only (solo una volta), con un risparmio di tempo e risorse.

Premesso altresì che:

- nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia è presente "Italia digitale 2026", il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dall'allora Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD);
- a tal fine è stato creato "PA digitale 2026", il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;
- su tale piattaforma, tra gli altri, è stato pubblicato in data 20 ottobre 2022 l'avviso all'Avviso Pubblico "Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.", con scadenza alle ore 23:59 del 19/05/2023, che prevede finanziamenti per l'integrazione delle cosiddette "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati. In particolare per la fascia a cui appartiene per popolazione il comune di Volano (fascia 4) occorre per l'erogazione del contributo pubblicare sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 3.

Visti:

- la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU presentata da questo Comune in data 27 dicembre 2022, con la quale il comune ha richiesto il finanziamento per la pubblicazione di 3 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND).
- la comunicazione di ammissione della candidatura e l'acquisizione del codice CUP associato: **D51F2201080006**;
- il decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022",, con il quale il Comune di Volano risulta assegnatario del contributo di **€ 10.172,00**;

Considerato che:

- tale Misura è strettamente correlata con la Misura 1.4.1, ovvero la realizzazione dei nuovi siti web istituzionali e la pubblicazione di servizi digitali per il cittadino, in quanto si prevede l'attivazione delle API (*interfacce digitali, ovvero "punti di accesso" digitale che permettono di interagire con le banche dati delle amministrazioni*), che consentiranno al Comune di esporre sulla PDND tre tipologie di dati già pubblicati sul sito web istituzionale. Posto che la PDND è una piattaforma che permette ai Comuni di erogare e di fruire di e-service tramite delle schede presenti nel catalogo: <https://www.interop.pagopa.it>. in particolare si pubblicheranno sulla PDND dati pubblicati sul sito web istituzionale,

strutturati secondo gli standard pubblicati sul “Catalogo nazionale per lo scambio di dati e informazioni tra pubbliche amministrazioni” (schema.gov.it):

- EVENTI di qualsiasi genere, strutturati secondo l’ontologia degli eventi pubblici (CPEV) e classificati secondo il vocabolario controllato degli eventi pubblici;
- LUOGHI, completi di georeferenziazione, strutturati secondo l’ontologia dei luoghi (CLV-AP_IT) e classificati secondo il vocabolario controllato dei luoghi pubblici di interesse culturale;
- SERVIZI erogati al cittadino, strutturati secondo l’ontologia dei servizi pubblici (CPSV-AP) e classificati secondo quanto previsto dal “modello comuni” di Designers Italia.

Il Consorzio dei Comuni ha presentato con nota prot. n. 3520 dd. 24.05.2024 un’offerta illustrando gli interventi necessari per la pubblicazione di 3 e-service nel catalogo disponibile all’interno della Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND), conforme ai requisiti previsti dalla Misura 1.3.1 del PNRR.;

La proposta contrattuale prevede:

- la pubblicazione di 3 e-service (servizi disponibili nel catalogo della piattaforma) su PDND per il Comune, conforme ai requisiti previsti dalla Misura 1.3.1 del PNRR,
- la pubblicazione delle r banche dati del comune relative ai 3 e-service sulla PDND secondo quanto prescritto dall’art. 50-ter del Codice dell’Amministrazione Digitale assumendo il ruolo di Erogatore di dati sulla PDND;
- che il Consorzio dei Comuni Trentini eserciterà la funzione di Capofila dell’iniziativa, in quanto soggetto delegato dal Comune a registrare e mantenere gli e-service nel catalogo delle API della PDND e responsabile del trattamento dei dati. Con riferimento a quest’ultimo punto, come previsto dalle “Linee Guida sull’infrastruttura tecnologica della PDND per l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati”, il Capofila è il ruolo svolto da un ente delegato da un’altra pubblica amministrazione erogatrice a utilizzare per suo conto le funzionalità dell’infrastruttura medesima per la registrazione e la modifica degli e-service sul Catalogo API. Il Consorzio dei Comuni Trentini, come auspicato dalle linee guida del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, garantirà in tal modo l’omogeneità degli e-service pubblicati sulla PDND e in particolare l’omogeneità degli e-service a livello territoriale (provincia di Trento), attraverso l’adozione di un template unico per tutti gli e-service pubblicati dai Comuni.

Il corrispettivo UNA TANTUM richiesto dal Consorzio dei Comuni per la gestione del servizio è pari ad euro 2.722,70 oltre iva a termini di legge.

Dato atto che il Consorzio dei Comuni Trentini è una Società Cooperativa degli Enti pubblici locali, il cui scopo mutualistico è l’autoproduzione di beni e servizi, strumentali agli enti Soci o allo svolgimento delle loro funzioni, coerentemente con l’oggetto declinato nel proprio Statuto; il Consorzio dei Comuni Trentini opera quale Società in house degli Enti pubblici Soci, a seguito di una modifica statutaria del 20 dicembre 2017 i quali costituiscono la totalità della compagine Sociale ed esercitano in forma congiunta il controllo analogo sulla Società medesima, ai sensi delle disposizioni statali e provinciali vigenti in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica.

Considerato che ai sensi dell’art. 7 del d. lgs. 36/2023, gli Enti soci possono affidare direttamente a società in house l’esecuzione di un contratto, nel rispetto del principio di risultato, del principio di fiducia e del principio dell’accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo d.lgs., adottando un provvedimento motivato che, in caso di prestazioni strumentali, si

intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici; a tal proposito si evidenzia che:

- in termini di economicità, i corrispettivi richiesti dal Consorzio dei Comuni Trentini risultano più convenienti, o comunque in linea, con i prezzi praticati sul mercato di riferimento, prendendo a riferimento i dati reperiti in rete, attraverso la consultazione di un numero di determinate / delibere adottate dai Comuni a livello nazionale per l'adozione di analoghe piattaforme informative e l'affidamento di servizi a valere su analoghe Misure PNRR e depositate agli atti;
- in termini di manutenzione del software, di celerità e di perseguimento di interessi strategici, l'affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini garantisce l'adozione di piattaforme informative (Comunweb – Mycomunweb) che, coerentemente con le linee guida e le direttive emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e codificate nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA, consentono al Comune di: affrontare il tema della digitalizzazione condividendo l'approccio promosso dal Consorzio all'interno della “community Comunweb”, ovvero partecipando ad un modello di gestione incentrato sui paradigmi della co-progettazione e del riuso del software, che possono favorire e abilitare processi di trasformazione digitale su scala territoriale, con particolare attenzione rivolta ai piccoli Comuni;
- ottenere una riduzione sensibile dei costi di progettazione, implementazione e gestione di nuove soluzioni digitali, che sono richieste nell'ambito del processo di miglioramento continuo ed evoluzione delle piattaforme informative in oggetto;
- avere certezza del puntuale adeguamento tecnologico e normativo delle due piattaforme informative rispetto alle modifiche introdotte dalle normative di settore nazionali ed europee, che il Consorzio tiene costantemente monitorate;
- adottare in riuso soluzioni digitali consolidate e oggetto di best practice, già progettate e realizzate dal Consorzio con l'obiettivo di promuoverne il trasferimento su tutti i Comuni che aderiscono alla “community Comunweb”;
- valorizzare le iniziative di sistema (nazionali e locali): P.I.Tre, CIE, SPID, ANPR, AppIO, PagoPA, MyPay.
- in termini di gestione dei servizi, l'affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini garantisce inoltre al Comune un alto livello di competenza, di completezza e di qualità, sotto il profilo operativo, gestionale e dell'assistenza utente, in ragione soprattutto dell'esperienza ultra decennale maturata nella gestione delle piattaforme informative (Comunweb e Mycomunweb), installate in 162 Comuni su 166 e in 13 Comunità di Valle su 14.

Le prestazioni affidate al Consorzio dei Comuni Trentini non sono soggette a tracciabilità dei flussi finanziari. Infatti, come precisato dall'ANAC nella delibera n. 556 del 31 maggio 2017, sono “escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tal caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà”; è in ogni caso richiesta da ANAC l'acquisizione del CIG relativamente al presente affidamento, ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023; il contratto non è soggetto all'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto di importo inferiore ai 40.000 euro.

Accertato altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la proposta di deliberazione presentata dal Servizio Contratti e approvvigionamenti generali, relativa all'oggetto;

Visto:

- le direttive UE 2014/23 - 24 - 25 riferite rispettivamente alle concessioni, ai settori ordinari e ai settori speciali;
- il D.lgs. 31.03.2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e in particolare gli artt. 7 e 23 per le società in house;
- il D.lgs. 19.08.2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 07.08.2015, n. 12 e ss. mm. ed int.;

Vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;

Vista la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

Vista la L.P. n. 5 del 2006;

Vista L.R. 03.05.2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”.

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 di data 20 dicembre 2023 con la quale sono stati approvati il DUP 2024-2026, lo schema del Bilancio di Previsione e la nota integrativa 2024-2026;

visto il Piano Esecutivo di Gestione del Bilancio 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 03 di data 11 gennaio 2024;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Rilevata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di garantire che l'intervento di manutenzione sia svolto nel più breve tempo possibile, nell'esclusivo pubblico interesse e nei limiti di legge;

Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 25.11.2019, e precisamente:

- parere favorevole del Vicesegretario Giusi Antonella La Spina, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa
- parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario Luisa Zamboni, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. per quanto in premessa esposto, di affidare al Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop., con sede a Trento (TN), via Torre Verde 23, società “in house”, l’incarico, nei termini di cui alla proposta prot. n. 3520 dd 24.05.2024 per:
 - la pubblicazione di 3 e-service (servizi disponibili nel catalogo della piattaforma) su PDND per il Comune, conforme ai requisiti previsti dalla Misura 1.3.1 del PNRR;
 - la pubblicazione delle proprie banche dati del comune relative ai 3 e-service sulla PDND secondo quanto prescritto dall’art. 50-ter del Codice dell’Amministrazione Digitale assumendo il ruolo di Erogatore di dati sulla PDND;
 - che il Consorzio dei Comuni Trentini eserciterà la funzione di Capofila dell’iniziativa, in quanto soggetto delegato dal Comune a registrare e mantenere gli e-service nel catalogo delle API della PDND e responsabile del trattamento dei dati. Con riferimento a quest’ultimo punto, come previsto dalle “Linee Guida sull’infrastruttura tecnologica della PDND per l’interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati”, il Capofila è il ruolo svolto da un ente delegato da un’altra pubblica amministrazione erogatrice a utilizzare per suo conto le funzionalità dell’infrastruttura medesima per la registrazione e la modifica degli e-service sul Catalogo API. Il Consorzio dei Comuni Trentini, come auspicato dalle linee guida del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, garantirà in tal modo l’omogeneità degli e-service pubblicati sulla PDND e in particolare l’omogeneità degli e-service a livello territoriale (provincia di Trento), attraverso l’adozione di un template unico per tutti gli e-service pubblicati dai Comuni.
2. di imputare, impegnare la relativa spesa presunta derivante dal presente provvedimento, Euro 2.722,70 + iva (€ 598,99) per complessivi Euro 3.321,69 per la pubblicazione di 3 e-service sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND) per i Comuni, in conformità ai requisiti previsti dalla Misura 1.3.1 del PNRR alla Missione 01 Programma 08 titolo 02 capitolo 3050003 PNRR Misura 1.3.1. Piattaforma digitale nazionale dati del bilancio di previsione 2024-2026 esercizio finanziario 2024;
3. di dare atto che l’acquisizione del CIG relativamente al presente affidamento, ai fini dell’assolvimento degli obblighi informativi previsti dall’art. 23, comma 5, del d.lgs. 36/2023 è B1E064AECA;
4. di dare atto che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, MISSIONE M1C1- MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI- Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023, con il quale il Comune di Volano risulta assegnatario del contributo di Euro 10.172,00;
5. di accertare l’entrata pari ad Euro 10.172,00 di cui al precedente punto 4 al Titolo 4 Tipologia 2 Categoria 01 capitolo 1290005 FONDI PNRR Misura 1.3.1. Piattaforma digitale nazionale dati del bilancio di previsione 2024-2026 esercizio finanziario 2024;
6. di disporre che tutti gli atti relativi al presente procedimento riportano il seguente logo:



7. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio ai sensi dall’articolo 15, comma 3 della L.P. 19.7.1990 n. 23 e secondo le modalità indicate dal Consorzio dei Comuni Trentini;

8. di dare atto che ai sensi del comma 3 bis dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze in quanto non si riscontrano rischi interferenziali essendo una mera fornitura di energia elettrica e pertanto i costi della sicurezza risultano pari a zero;
9. di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione, unanime, espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti Locali;
10. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
11. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Sindaca
Maria Alessandra Furlini

Segretario Comunale
Laura Brunelli

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Parere in ordine alla regolarità contabile;
- Certificazione iter pubblicazione ed esecutività.